Num. 68

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1861

Torino alla Tipografia G. Favale e C. via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni Postali.

Il prezzo delle associazioni e inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese.
Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino . . . . L.	40	21	11
» Provincie, Toscana e Romagna . . . »	48	25	13
» Estero (franco ai confini) . . . . »	50	26	14

TORINO, Lunedì 18 Marzo

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci, e Francia . . . . . . L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento (franco) . »	58	30	16
Inghilterra, Svizzera, Belgio, Stato Romano . »	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. esposto al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. o. 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
16 Marzo	743,50	743,40	742,80	+ 8,8	+ 16,4	+ 18,0	+ 6,0	+ 10,5	+ 12,0	— 1,7	N.N.E.	O.N.O.	O.S.O.	Sereno	Sereno puro	Sereno puro
17 »	740,18	739,36	738,82	+ 7,9	+ 14,5	+ 19,8	+ 5,0	+ 11,3	+ 12,1	+ 0,8	N.E.	O.	S.	Nuv. a liste	Sereno con vap.	Sereno

PARTE UFFICIALE

TORINO, 17 MARZO 1861

Il N. 4671 della Raccolta uffic. degli Atti del Governo contiene la seguente Legge.

VITTORIO EMANUELE II,

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme, ecc.

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Re Vittorio Emanuele II assume per sè e suoi successori il titolo di Re d'Italia.

Ordiniamo che la presente, munita del Sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta degli Atti del Governo, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dat. a Torino, addì 17 marzo 1861.

VITTORIO EMANUELE.

C. Cavour.
M. Minghetti.
G. B. Cassinis.
F. S. Vegezzi.
M. Fanti.
T. Mamiani.
T. Corsi.
U. Peruzzi.

Il N. 4670 della Raccolta uffic. degli Atti del Governo contiene il seguente Decreto.

VITTORIO EMANUELE II, ecc. ecc.

Visto l'art. 3 della Legge Consolare del 15 agosto 1858 e la tabella A annessa al regolamento approvato col Nostro Decreto 16 febbraio 1859;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono aboliti i Consolati in Ancona, Napoli, Palermo e Messina.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta degli Atti del Governo, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dat. Torino, addì 10 marzo 1861.

VITTORIO EMANUELE.

C. Cavour.

PRESTITO TOSCANO.

Vedi il Decreto Reale inserto nella Gazzetta di sabbato 16 marzo, num. 66.

TABELLA

degl'interessi e dell'estinzione di N. 89100 Obbligazioni al Portatore di L. italiane 500 ciascuna, fruttifere al 5 per cento a partire dal 1° gennaio 1861, ed estinguibili per estrazioni annuali a sorte nel corso di 99 anni.

Decreto del Governo della Toscana dell'8 marzo 1860 e Decreti Reali dell'8 luglio 1860 e del 10 febbraio 1861.

Gl'interessi sono pagabili il 1° gennaio e 1° luglio di ciascun anno. Le estrazioni delle Obbligazioni da estinguersi hanno luogo il 10 dicembre, e il pagamento si effettua il 1° gennaio dell'anno successivo a quello dell'avvenuta estrazione, dopo la quale epoca le Obbligazioni estratte divengono infruttifere.

Il fondo annuale pel servizio dell'estinzione e degl'interessi dovrebbe essere costantemente di L. 2,245,429 11; ma non potendosi rimborsare che capitali intieri di L. 500, ne avviene che sull'annualità fissa si verifica ogni anno un arretrato, sul quale si valuta il frutto fino all'effettivo pagamento. Cosicchè nel secondo anno e nei successivi si ha da pagare, oltre l'annualità stabilita, l'arretrato ritrovato nell'anno precedente, e gli interessi su questo arretrato, come viene indicato nelle ultime quattro colonne della Tabella.

Numero delle Estrazioni	Numero delle Obbligaz. estratte	Obbligazioni		L.	Fondo effettivamente applicato L.		Annualità a forma del calcolo L.	Arretrati	Interessi sugli arretrati	Fondo da applicarsi composto: 1. dell'annualità; 2. degli arretrati; 3. degli interessi sugli arretrati. L.
		89100	Interessi	1113750 »	1113750 »	1 luglio 1851	1113750 »			1113750 »
		89100	Interessi	1113750 »)	1131250 »	1 genn. 1861	1131679 11			1131679 11
1	35	35	Capitale	17500 »)			2245429 11			
		89065	Interessi	1113312 50	1113312 50	1 luglio 1862	1113301 77	429 11	10 73	1113741 61
		89065	Interessi	1113312 50)	1332312 50	1 genn. 1863	1132127 84	429 11	10 73	1132567 18
2	38	38	Capitale	19000 »)			2245429 11			
		89027	Interessi	1112837 50	1112837 50	1 luglio 1863	1112831 13	254 68	6 37	1113092 18
		89027	Interessi	1112837 50)	1132837 50	1 genn. 1864	1132597 98	254 68	6 37	1132859 03
3	40	40	Capitale	20000 »)			2245429 11			
		88987	Interessi	1112337 50	1112337 50	1 luglio 1864	1112336 97	21 53	0 53	1112359 03
		88987	Interessi	1122337 50)	1132837 50	1 genn. 1865	1133092 14	21 53	0 53	1133114 20
4	41	41	Capitale	20500 »)			2245429 11			
		88946	Interessi	1111825 »	1111825 »	1 luglio 1865	1111818 08	276 70	6 92	1112101 70
		89946	Interessi	1111825 »)	1133825 »	1 genn. 1866	1133611 03	276 70	6 92	1133894 65
5	44	44	Capitale	22000 »)			2218429 11			
		88902	Interessi	1111275 »	1111275 »	1 luglio 1866	1111273 26	69 65	1 74	1111344 65
		88902	Interessi	1111275 »)	1133775 »	1 genn. 1867	1134153 85	69 63	1 74	1134227 24
6	45	45	Capitale	22500 »)			2245429 11			
		88857	Interessi	1110712 50	1110712 50	1 luglio 1867	1110701 19	452 24	11 31	1111164 74
		88857	Interessi	1110712 50)	1134712 50	1 genn. 1868	1134727 92	452 24	11 31	1135191 47
7	48	48	Capitale	24000 »)			2245429 11			
		88809	Interessi	1110112 50	1110112 50	1 luglio 1868	1110100 53	478 97	11 97	1110591 47
		88809	Interessi	1110112 50)	1135612 50	1 genn. 1869	1135328 58	478 97	11 97	1135819 52
8	51	51	Capitale	25500 »)			2245429 11			
		88758	Interessi	1109475 »	1109475 »	1 luglio 1869	1109469 82	207 02	5 18	1109682 02
		88758	Interessi	1109475 »)	1135975 »	1 genn. 1870	1135959 29	207 02	5 18	1136171 49
9	53	53	Capitale	26500 »)			2245429 11			
		88703	Interessi	1108812 50	1108812 50	1 luglio 1870	1108807 59	196 49	4 91	1109008 99
		88703	Interessi	1108812 50)	1136812 50	1 genn. 1871	1136621 52	196 49	4 91	1136822 92
10	56	56	Capitale	28000 »)			2245429 11			
		88649	Interessi	1108112 50	1108112 50	1 luglio 1871	1108112 24	10 42	0 26	1108122 92
		88649	Interessi	1108112 50)	1137112 50	1 genn. 1872	1137316 87	10 42	0 26	1137327 55
11	58	58	Capitale	29000 »)			2245429 11			
		88591	Interessi	1107387 50	1107387 50	1 luglio 1872	1107382 12	215 03	3 38	1107602 55
		88591	Interessi	1107387 50)	1137887 50	1 genn. 1873	1138046 99	215 05	5 38	1138267 42
12	61	61	Capitale	30500 »)			2245429 11			
		88530	Interessi	1106625 »	1106625 »	1 luglio 1873	1106615 50	379 92	9 50	1107004 92
		88530	Interessi	1106625 »)	1139125 »	1 genn. 1874	1138813 61	379 92	9 50	1139203 03
13	65	65	Capitale	32500 »)			2245429 11			
		83465	Interessi	1103812 50	1103812 50	1 luglio 1874	1103810 55	78 03	1 05	1103890 53
		88465	Interessi	1103812 50)	1139312 50	1 genn. 1875	1139618 56	78 03	1 05	1139698 54
14	67	67	Capitale	33500 »)			2245429 11			
		88398	Interessi	1104975 »	1104975 »	1 luglio 1875	1104965 35	386 04	0 63	1105361 04
		88398	Interessi	1104975 »)	1140475 »	1 genn. 1876	1140163 76	386 04	0 63	1140859 45
15	71	71	Capitale	33500 »)			2245429 11			
		88327	Interessi	1101087 50	1101087 50	1 luglio 1876	1101077 89	381 45	9 61	1101471 95
		88327	Interessi	1101087 50)	1141387 50	1 genn. 1877	1141831 22	384 45	9 61	1141713 28
16	75	75	Capitale	37500 »)			2245429 11			
		88232	Interessi	1103150 »	1103150 »	1 luglio 1877	1103146 05	157 78	3 93	1103307 78
		88232	Interessi	1103150 »)	1142150 »	1 genn. 1878	1142283 06	137 78	3 93	1142444 79
17	78	78	Capitale	39000 »)			2245429 11			
		88174	Interessi	1102175 »	1102175 »	1 luglio 1878	1102167 64	294 79	7 36	1102469 79
		88174	Interessi	1102175 »)	1143175 »	1 genn. 1879	1148261 47	294 79	7 36	1143363 62
18	82	82	Capitale	41000 »)			2245429 11			
		88092	Interessi	1101150 »	1101150 »	1 luglio 1879	1101140 28	388 62	9 72	1101538 62
		88092	Interessi	1101150 »)	1144650 »	1 genn. 1880	1144288 83	388 62	9 72	1144687 17
19	87	87	Capitale	43500 »)			2245429 11			
		88005	Interessi	1100062 50	1100062 50	1 luglio 1880	1100061 57	87 17	0 93	1100099 67
		88005	Interessi	1100062 50)	1145062 50	1 genn. 1881	1145367 54	33 17	0 93	1145403 64
20	90	90	Capitale	45000 »)			2245429 11			
		87915	Interessi	1098937 50	1098937 50	1 luglio 1881	1098928 92	343 14	8 58	1099280 64
		87915	Interessi	1098937 50)	1146437 50	1 genn. 1882	1146300 19	343 14	8 58	1146831 91
21	95	95	Capitale	47500 »)			2245429 11			
		87820	Interessi	1097750 »	1097750 »	1 luglio 1882	1097739 64	414 41	10 36	1098164 41
		87820	Interessi	1097750 »)	1147750 »	1 genn. 1883	1147689 47	414 41	10 36	1148114 24
22	100	100	Capitale	50000 »)			2245429 11			
		87720	Interessi	1096300 »	1096300 »	1 luglio 1883	1096490 99	364 24	9 11	1096864 24
		87720	Interessi	1096300 »)	1149000 »	1 genn. 1884	1148938 22	364 24	9 11	1149311 57
23	105	105	Capitale	52500 »)			2245429 11			
		87615	Interessi	1093187 50	1093187 50	1 luglio 1884	1093179 72	311 57	7 78	1093499 07
		87615	Interessi	1093187 50)	1150187 50	1 genn. 1885	1150249 39	311 57	7 78	1150368 74
24	110	110	Capitale	55000 »)			2245429 11			
		87505	Interessi	1093812 50	1093812 50	1 luglio 1885	1093802 96	381 24	9 34	1094193 74
		87505	Interessi	1093812 50)	1151812 50	1 genn. 1886	1151626 15	381 21	9 54	1152016 93
25	116	116	Capitale	58600 »)			2245429 11			
		87389	Interessi	1092362 50	1092362 50	1 luglio 1886	1092337 39	201 43	5 11	1092366 93
		87389	Interessi	1092362 50)	1152862 50	1 genn. 1887	1153071 72	201 43	5 11	1153281 26
26	121	121	Capitale	60300 »)			2245429 11			
		87268	Interessi	1090830 »	1090830 »	1 luglio 1887	1090839 53	418 76	10 47	1091268 76
		87268	Interessi	1090830 »)	1154850 »	1 genn. 1888	1151339 58	418 76	10 47	1153018 81
27	128	128	Capitale	64000 »)			2245429 11			
		87140	Interessi	1089250 »	1089250 »	1 luglio 1888	1089215 78	168 81	4 22	1089418 81
		87140	Interessi	1089250 »)	1156250 »	1 genn. 1889	1156183 33	168 81	4 22	1156336 36
28	134	134	Capitale	67000 »)			2245429 11			
		87006	Interessi	1087575 »	1087575 »	1 luglio 1889	1087572 34	106 36	2 66	1087681 36
		87006	Interessi	1087575 »)	1157575 »	1 genn. 1890	1157836 77	106 36	2 66	1157965 79
29	140	140	Capitale	70000 »)			2245429 11			
		86866	Interessi	1085825 »	1085825 »	1 luglio 1890	1083815 24	390 79	9 76	1086215 79
		86866	Interessi	1085825 »)	1159825 »	1 genn. 1891	1159613 87	390 79	9 76	1160014 42
30	148	148	Capitale	74000 »)			2245429 11			
		86718	Interessi	1083975 »	1083975 »	1 luglio 1891	1083970 26	189 42	4 74	1084164 42
		86718	Interessi	1083975 »)	1161475 »	1 genn. 1892	1161458 85	189 42	4 74	1161653 01
31	155	155	Capitale	77300 »)			2245429 11			
		86563	Interessi	1082037 50	1082037 50	1 luglio 1892	1082033 05	178 01	4 45	1082215 31
		86563	Interessi	1082037 50)	1163537 50	1 genn. 1893	1163396 06	178 01	4 45	1163578 52
32	163	163	Capitale	81500 »)			2245429 11			
		86400	Interessi	1080000 »	1080000 »	1 luglio 1893	1079998 97	41 02	1 03	1080041 02
		86400	Interessi	1080000 »)	1165000 »	1 genn. 1894	1165430 14	41 02	1 03	1165472 19
33	170	170	Capitale	85000 »)			2245429 11			
		86230	Interessi	1077875 »	1077875 »	1 luglio 1894	1077863 20	472 19	11 80	1078347 19
		86230	Interessi	1077875 »)	1167875 »	1 genn. 1895	1167565 91	472 19	11 80	1168049 90
34	180	180	Capitale	90000 »)			2245429 11			
		86030	Interessi	1075625 »	1075625 »	1 luglio 1895	1075620 63	174 90	4 37	1075799 90
		86030	Interessi	1075625 »)	1169625 »	1 genn. 1896	1169808 48	174 90	4 37	1169987 75
83	188	188	Capitale	94000 »)			2245429 11			
		85862	Interessi	1073275 »	1073275 »	1 luglio 1896	1073265 93	362 75	9 07	1073637 75
		85862	Interessi	1073275 »)	1172275 »	1 genn. 1897	1172163 18	362 75	9 07	1172585 »
36	198	198	Capitale	99000 »)			2245429 11			
		85664	Interessi	1070800 »	1070800 »	1 luglio 1897	1070793 50	260 »	6 50	1071060 »
		85664	Interessi	1070800 »)	1174800 »	1 genn. 1898	1174633 61	260 »	6 50	1174902 11
37	208	208	Capitale	104000 »)			2245429 11			
		85456	Interessi	1068200 »	1068200 »	1 luglio 1898	1068197 44	102 11	2 56	1068302 11
		85456	Interessi	1068200 »)	1177200 »	1 genn. 1899	1177231 67	102 11	2 56	1177336 34
38	218	218	Capitale	109000 »)			2245429 11			
		85238	Interessi	1063475 »	1063475 »	1 luglio 1899	1063471 59	136 34	3 41	1063611 34
		85238	Interessi	1063475 »)	1179975 »	1 genn. 1900	1179957 52	136 31	3 41	1180097 27
39	229	229	Capitale	114500 »)			2245429 11			
		85009	Interessi	1062612 50	1062612 50	1 luglio 1900	1062609 45	122 27	3 05	1062734 77
		85000	Interessi	1062612 50)	1182612 50	1 genn. 1901	1182810 66	122 27	3 05	1182944 98
40	240	240	Capitale	120000 »)			2245429 11			
		84769	Interessi	1059612 50	1059612 50	1 luglio 1901	1059604 19	332 48	8 31	1059944 98
		84769	Interessi	1059612 50)	1186112 50	1 genn. 1902	1185824 92	332 48	8 31	1186165 71
41	253	253	Capitale	126500 »)			2245429 11			
		84316	Interessi	1056450 »	1056450 »	1 luglio 1902	1056448 66	53 21	1 34	1056503 21
		84316	Interessi	1056450 »)	1188950 »	1 genn. 1903	1188980 45	53 21	1 34	1189035 »
42	265	265	Capitale	132500 »)			2245429 11			
		84251	Interessi	1053137 50	1053137 50	1 luglio 1903	1053135 38	85 »	2 12	1053222 50
		84251	Interessi	1053137 50)	1192137 50	1 genn. 1904	1192293 73	85 »	2 12	1192380 85
43	278	278	Capitale	139000 »)			2245429 11			
		83973	Interessi	1049662 50	1049662 50	1 luglio 1904	1049636 42	243 05	6 08	1049905 83
		83973	Interessi	1049662 50)	1195662 50	1 genn. 1905	1195772 69	243 05	6 08	1196022 12
44	292	292	Capitale	146000 »)			2245429 11			
		83681	Interessi	1046012 50	1046012 50	1 luglio 1905	1046003 50	339 62	9 »	1046372 12
		83681	Interessi	1546012 50)	1199312 50	1 genn. 1906	1199425 61	539 62	9 »	1199794 23
45	307	307	Capitale	153500 »)			2245429 11			
		83374	Interessi	1042175 »	1042175 »	1 luglio 1906	1042167 96	281 73	7 64	1042456 73
		83375	Interessi	1042175 »)	1203175 »	1 genn. 1907	1203261 15	281 73	7 03	1203549 92
46	322	322	Capitale	161000 »)			2245429 11			
		83032	Interessi	1038150 »	1038150 »	1 luglio 1907	1038140 63	374 92	9 37	1038524 92
		83032	Interessi	1038150 »)	1207650 »	1 genn. 1908	1207238 48	374 92	9 37	1207672 77
47	339	339	Capitale	169500 »)			2245429 11			

Numero delle Estrazioni	Numero delle Obbligaz. estratte	Obbligazioni		L.	Fondo effettivamente applicato L.		Annualità a forma del calcolo L.	Arretrati	Interessi sugli arretrati	Fondo da applicarsi composto: 1. dell'annualità; 2. degli arretrati; 3. degli interessi sugli arretrati. L.
		82713	Interessi	1033912 50	1033912 50	1 luglio 1908	1033911 93	22 77	0 57	1033963 27
		82713	Interessi	1033912 50)	1211412 50	1 genn. 1909	1211517 18	22 77	0 57	1211540 52
48	335	335	Capitale	177500 »)			2245429 11			
		82338	Interessi	1029475 »	1029475 »	1 luglio 1909	1029471 80	128 02	3 20	1029603 02
		82328	Interessi	1029475 »)	1215975 »	1 genn. 1910	1215957 31	128 02	3 20	1216088 53
49	373	373	Capitale	186500 »)			2245429 11			
		81983	Interessi	1024812 50	1024812 50	1 luglio 1910	1024809 66	113 53	2 84	1022926 03
		81983	Interessi	1024812 50)	1220312 50	1 genn. 1911	1220619 43	113 53	2 84	1220735 82
50	391	391	Capitale	195500 »)			2245429 11			
		81591	Interessi	1019925 »	1019925 »	1 luglio 1911	1019914 42	423 32	10 58	1020348 32
		81591	Interessi	1019925 »)	1225925 »	1 genn. 1912	1225314 69	423 32	10 58	1225748 59
51	412	412	Capitale	206000 »)			2245429 11			
		81182	Interessi	1014775 »	1014775 »	1 luglio 1912	1014774 41	23 59	0 59	1014798 59
		81182	Interessi	1014775 »)	1230275 »	1 genn. 1913	1230654 70	23 59	0 59	1230678 88
52	431	431	Capitale	215500 »)			2245429 11			
		80731	Interessi	1009387 50	1009387 50	1 luglio 1913	1009377 40	403 88	10 10	1009791 38
		80731	Interessi	1009387 50)	1236387 50	1 genn. 1914	1236051 71	453 88	10 10	1236463 69
53	434	434	Capitale	227000 »)			2245429 11			
		80297	Interessi	1003712 50	1003712 50	1 luglio 1914	1003710 54	78 19	1 96	1003790 69
		80297	Interessi	1003712 50)	1241712 50	1 genn. 1915	1241718 57	78 19	1 96	1241798 72
54	476	476	Capitale	238000 »)			2245429 11			
		79821	Interessi	997762 50	997762 50	1 luglio 1915	997760 35	86 22	2 15	997848 72
		79821	Interessi	997762 50)	1247262 50	1 genn. 1916	1247668 76	86 22	2 15	1247757 13
55	499	499	Capitale	249500 »)			2245429 11			
		79322	Interessi	991525 »	991525 »	1 luglio 1916	991512 63	494 63	12 37	992019 63
		79322	Interessi	991525 »)	1254025 »	1 genn. 1917	1253916 48	494 63	12 37	1254423 48
56	525	525	Capitale	262500 »)			2245429 11			
		78797	Interessi	984962 50	984962 50	1 luglio 1917	984952 54	398 48	9 96	985360 98
		78797	Interessi	984962 50)	1260462 50	1 genn. 1918	1260476 57	398 48	9 96	1260883 01
57	551	551	Capitale	275500 »)			2245429 11			
		78216	Interessi	978075 »	978075 »	1 luglio 1918	978064 44	422 51	10 58	978497 51
		78216	Interessi	978075 »)	1267575 »	1 genn. 1919	1267364 67	422 51	19 56	1267797 74
58	579	579	Capitale	289500 »)			2245429 11			
		77667	Interessi	970837 50)	970837 50	1 luglio 1919	970831 93	222 74	5 53	971060 24
		77667	Interessi	970837 50)	1274337 50	1 genn. 1920	1274597 18	222 74	5 57	1274825 49
59	607	607	Capitale	303500 »)			2245429 11			
		77060	Interessi	963250 »	963250 »	1 luglio 1920	963237 80	487 99	12 20	963737 99
		77060	Interessi	963250 »)	1282250 »	1 genn. 1921	1282191 31	487 99	13 20	1282691 90
60	638	638	Capitale	319000 »)			2245429 11			
		76422	Interessi	935275 »	935275 »	1 luglio 1921	935263 96	441 50	11 04	935716 50
		76422	Interessi	935275 »)	1290275 »	1 genn. 1922	1290103 15	441 50	11 04	1290617 69
61	670	670	Capitale	335000 »)			2245429 11			
		75732	Interessi	946900 »	946900 »	1 luglio 1922	946891 43	342 69	8 57	947242 69
		75732	Interessi	946900 »)	1298400 »	1 genn. 1923	1298537 68	342 69	8 57	1298888 94
62	703	703	Capitale	351500 »)			2245429 11			
		75049	Interessi	938112 50	938112 50	1 luglio 1923	938100 28	488 94	12 22	938601 44
		75049	Interessi	938112 50)	1307612 50	1 genn. 1924	1307328 83	488 94	12 22	1307829 99
63	739	739	Capitale	369500 »)			2245429 11			
		74310	Interessi	928875 »	928875 »	1 luglio 1924	928869 56	217 49	5 44	929092 49
		74310	Interessi	928875 »)	1316375 »	1 genn. 1925	1316559 55	217 49	5 44	1316782 48
64	775	775	Capitale	387500 »)			2245429 11			
		73335	Interessi	919187 50	919187 50	1 luglio 1925	919177 32	407 48	10 18	919594 98
		73335	Interessi	919187 50)	1326187 50	1 genn. 1926	1326231 79	407 48	10 18	1326669 45
65	814	814	Capitale	407000 »)			2245429 11			
		72721	Interessi	909012 50	909012 50	1 luglio 1926	909000 45	481 95	12 05	909494 45
		72721	Interessi	909012 50)	1336312 50	1 genn. 1927	1336428 66	481 95	12 05	1336922 66
66	855	855	Capitale	427500 »)			2245429 11			
		71866	Interessi	898325 »	898325 »	1 luglio 1927	898314 74	410 16	10 26	898735 16
		71866	Interessi	898325 »)	1347325 »	1 genn. 1928	1347114 57	410 16	10 26	1347534 79
67	898	898	Capitale	449000 »)			2245429 11			
		70968	Interessi	887100 »	887100 »	1 luglio 1928	887094 76	209 79	5 24	887309 79
		70968	Interessi	887100 »)	1358100 »	1 genn. 1929	1358334 35	209 79	5 24	1358549 38
68	942	942	Capitale	471000 »)			2245429 11			
		70026	Interessi	875325 »	875325 »	1 luglio 1929	875313 76	449 38	11 24	875774 38
		70026	Interessi	875325 »)	1370325 »	1 genn. 1930	1370115 35	449 38	11 24	1370575 97
69	990	990	Capitale	495000 »)			2245429 11			
		69036	Interessi	862950 »	862950 »	1 luglio 1930	862943 73	250 97	6 27	863200 97
		69036	Interessi	862950 »)	1382450 »	1 genn. 1931	1382485 38	250 97	6 27	1382742 62
70	1039	1039	Capitale	519500 »)			2245429 11			
		67997	Interessi	849962 50	849962 50	1 luglio 1931	849935 18	292 62	7 32	850235 12
		67997	Interessi	849462 50)	1395462 50	1 genn. 1932	1395475 93	292 62	7 32	1395775 87
71	1091	1091	Capitale	545500 »)			2245429 11			
		66906	Interessi	836325 »	836325 »	1 luglio 1932	836317 22	311 37	7 78	836636 37
		66906	Interessi	836325 »)	1409325 »	1 genn. 1933	1409111 89	311 37	7 78	1409431 04
72	1146	1146	Capitale	573000 »)			2245429 11			
		63760	Interessi	822000 »	822000 »	1 luglio 1933	821997 85	106 04	2 65	822106 04
		63760	Interessi	822000 »)	1423500 »	1 genn. 1934	1423431 76	106 04	2 65	1423540 45
73	1203	1203	Capitale	601500 »)			2245429 11			
		64337	Interessi	806962 50	806962 50	1 luglio 1934	806961 48	40 45	1 02	807002 95
		64337	Interessi	806962 50)	1438462 50	1 genn. 1935	1438467 63	40 45	1 02	1438509 10
74	1263	1263	Capitale	631500 »)			2245429 11			
		63294	Interessi	791175 »	791175 »	1 luglio 1935	791173 84	46 60	1 16	791221 60
		63294	Interessi	791175 »)	1454175 »	1 genn. 1936	1454255 27	46 60	1 16	1454303 03
75	1326	1326	Capitale	663000 »)			2245429 11			
		61968	Interessi	774600 »	774600 »	1 luglio 1936	774596 80	128 03	3 20	774728 03
		61968	Interessi	774600 »)	1470600 »	1 genn. 1937	1470832 31	128 03	3 20	1470963 54
76	1392	1392	Capitale	696000 »)			2245429 11			
		60376	Interessi	757200 »	757200 »	1 luglio 1937	757190 91	363 54	9 09	757563 54
		60376	Interessi	757200 »)	1488200 »	1 genn. 1938	1488238 20	363 54	9 09	1488610 83
77	1462	1462	Capitale	731000 »)			2245429 11			
		59114	Interessi	738925 »	738925 »	1 luglio 1938	738914 73	410 83	10 27	739335 83
		59114	Interessi	738925 »)	1506925 »	1 genn. 1939	1506514 38	410 83	10 27	1506935 48
78	1536	1536	Capitale	768000 »)			2245429 11			
		57578	Interessi	719725 »	719725 »	1 luglio 1939	719724 74	10 48	0 26	719735 48
		57578	Interessi	719725 »)	1525225 »	1 genn. 1940	1525704 37	10 48	0 26	1525715 11
79	1611	1611	Capitale	805500 »)			2245429 11			
		55967	Interessi	699387 50	699387 50	1 luglio 1940	699375 24	490 11	12 26	700077 61
		55967	Interessi	699387 50)	1546087 50	1 genn. 1941	1545853 87	490 11	12 26	1546356 24
80	1693	1693	Capitale	846500 »)			2245429 11			
		54274	Interessi	678425 »	678425 »	1 luglio 1941	678418 29	268 74	6 71	678693 74
		54274	Interessi	678425 »)	1566925 »	1 genn. 1942	1567010 82	268 74	6 71	1567286 27
81	1777	1777	Capitale	888500 »)			2245429 11			
		52497	Interessi	636212 50	636212 50	1 luglio 1942	636208 46	361 27	9 04	636573 77
		52497	Interessi	636212 50)	1569212 50	1 genn. 1943	1569225 65	361 27	9 04	1569595 96
82	1866	1866	Capitale	933000 »)			2245429 11			
		50631	Interessi	632887 50	632887 50	1 luglio 1943	632877 92	383 46	9 58	633270 96
		50631	Interessi	632887 50)	1612887 50	1 genn. 1944	1612551 19	383 46	9 58	1612944 23
83	60	1960	Capitale	980000 »)			2245429 11			
		48671	Interessi	608387 50	608387 50	1 luglio 1944	608386 08	56 73	1 42	608444 23
		48671	Interessi	608387 50)	1636887 50	1 genn. 1945	1637043 03	56 73	1 42	1637101 18
84	2037	2037	Capitale	1028500 »)			2245429 11			
		46614	Interessi	582675 »	582675 »	1 luglio 1945	582669 66	213 68	5 34	582888 68
		46614	Interessi	582675 »)	1662675 »	1 genn. 1946	1662759 45	213 68	5 34	1662978 47
85	2160	2160	Capitale	1080000 »)			2245429 11			
		44434	Interessi	555675 »	555675 »	1 luglio 1946	555667 41	303 47	7 59	555978 47
		44434	Interessi	555675 »)	1689675 »	1 genn. 1947	1689761 70	303 47	7 59	1690072 76
86	2268	2268	Capitale	1134000 »)			2245429 11			
		42186	Interessi	527325 »	527325 »	1 luglio 1947	527315 03	397 76	9 93	527722 76
		42186	Interessi	527325 »)	1718325 »	1 genn. 1948	1718114 06	397 76	9 93	1718521 77
87	2382	2382	Capitale	1191000 »)			2245429 11			
		39804	Interessi	497550 »	497550 »	1 luglio 1948	497545 09	196 77	4 91	497746 77
		39804	Interessi	497550 »)	1748050 »	1 genn. 1949	1747884 02	196 77	4 91	1748085 70
88	2501	2501	Capitale	1250500 »)			2245429 11			
		37303	Interessi	466287 50	466287 50	1 luglio 1949	466286 60	35 70	0 90	466323 20
		37303	Interessi	466287 50)	1778787 50	1 genn. 1950	1779142 51	35 70	0 90	1779179 11
89	2625	2625	Capitale	1312500 »)			2245429 11			
		34678	Interessi	433475 »	433475 »	1 luglio 1950	433465 21	391 60	9 79	433866 67
		34678	Interessi	433475 »)	1811975 »	1 genn. 1951	1811963 90	391 60	9 79	1812365 29
90	2757	2757	Capitale	1378500 »)			2245429 11			
		31921	Interessi	399012 50	399012 50	1 luglio 1951	399002 74	390 29	9 76	399402 79
		31921	Interessi	399012 50)	1846512 50	1 genn. 1952	1846426 37	390 29	9 76	1846826 42
91	2895	2895	Capitale	1447500 »)			2245429 11			
		29026	Interessi	362825 »	362825 »	1 luglio 1952	362817 15	313 92	7 85	363138 92
		29026	Interessi	362825 »)	1882825 »	1 genn. 1953	1882611 96	313 92	7 85	1882933 73
92	3040	3040	Capitale	1520000 »)			2245429 11			
		25986	Interessi	324825 »	324825 »	1 luglio 1953	324822 28	108 73	2 72	324933 73
		25986	Interessi	324825 »)	1920325 »	1 genn. 1954	1920606 83	108 73	2 72	1920718 28
93	3191	3191	Capitale	1595500 »)			2245429 11			
		22795	Interessi	284937 50	284937 50	1 luglio 1954	284927 67	393 28	9 83	285330 78
		22795	Interessi	284937 50)	1960437 50	1 genn. 1955	1960501 44	393 28	9 83	1960904 55
94	3351	3351	Capitale	1675500 »)			2245429 11			
		19444	Interessi	243050 »	243050 »	1 luglio 1955	243038 32	467 05	11 68	243517 05
		19444	Interessi	243050 »)	2002550 »	1 genn. 1956	2002390 79	467 05	11 68	2002869 52
95	3519	3519	Capitale	1759500 »)			2245429 11			
		15925	Interessi	199062 50	199062 50	1 luglio 1956	199054 52	319 52	7 98	199382 02
		15925	Interessi	199062 50)	2046562 50	1 genn. 1957	2046374 59	319 52	7 98	2046702 09
96	3695	3695	Capitale	1847500 »)			2245429 11			
		12230	Interessi	152875 »	152875 »	1 luglio 1957	152871 51	139 59	3 49	153014 59
		12230	Interessi	152875 »)	2092375 »	1 genn. 1958	2092557 60	139 59	3 49	2092700 68
97	3879	3879	Capitale	1939500 »)			2245429 11			
		8351	Interessi	104387 50	104387 50	1 luglio 1958	104379 35	325 68	8 15	104713 18
		8351	Interessi	104387 50)	2140887 50	1 genn. 1959	2141049 76	325 68	8 15	2141383 59
98	4073	4073	Capitale	2036500 »)			2245429 11			
		4278	Interessi	53475 »	53475 »	1 luglio 1959	53462 60	496 09	12 40	53971 09
		4278	Interessi	53475 »)	2192475 »	1 genn. 1960	2191966 51	496 09	12 40	2192475 00
99	4278	4278	Capitale	2139000 »)			2245429 11			

V. d'ordine di S. M.
Il Ministro delle finanze
F. S. VEGEZZI.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

TORINO, 17 MARZO 1861

MINISTERO DELL' INTERNO.

Nella seconda quindicina del mese di maggio avrà luogo l'esame per l'ammissione di aspiranti alla Superiore Carriera dell'Amministrazione Provinciale.

Tale esame verserà sopra l'applicazione dello Statuto, del Codice civile, della Legge Elettorale, sopra i canoni fondamentali della Pubblica Economia, sulle basi della competenza delle diverse giurisdizioni, e sopra quelle della Procedura, specialmente relativa al contenzioso amministrativo, e sarà dato per iscritto e verbale da una Commissione Centrale creata da S. M. e secondo le norme stabilite dal Programma Ministeriale approvato in data del 12 luglio 1853.

L'esame in iscritto consisterà nello scioglimento di due diversi quesiti, l'uno in lingua italiana, l'altro in lingua francese.

Nella soluzione di questi quesiti, i candidati dovranno stabilire con precisione i veri punti cardinali della questione, indicare la legge applicata, esaminarne lo spirito e risolvere intieramente il dubbio proposto.

Coloro che desiderano d'essere ammessi, dovranno presentare prima del primo maggio a questo Ministero apposita domanda corredata dal certificato d'avere conseguito la laurea in leggi.

Nel presentare tale domanda sono pregati di voler indicare con precisione il luogo della loro dimora.

INGHILTERRA

Scrivono da Londra al *Moniteur Universel* :

Il Congresso degli Stati Uniti sembra avere scartato dalla nuova tariffa proposta sulle importazioni precisamente le parti più giustificabili, cioè i dritti sul tè ed il caffè. Esso mantenne invece le tasse più vessatorie e al tempo stesso più opposte agl'interessi della Francia e dell'Inghilterra, cioè i dritti sulle merci manufatte. Tale contraddizione ha una ragione d'essere politica; il Congresso volle conciliarsi i grandi Stati occidentali ove si fa soprattutto grande consumazione di caffè e con questo scopo non volle imporre tasse su quella derrata nonostante i bisogni del tesoro pubblico. Ma alzando i diritti sugli oggetti manufatti, la tariffa va a colpire le popolazioni agricole che, non fabbricando per sè stesse, sono obbligate a provvedere a' loro bisogni comprando merci importate. Il diritto sarà forse favorevole agli Stati industriali dell'Unione, ma avrà per effetto di aggravare gli Stati produttori di materie prime e collegare gl'interessi materiali dell'Occidente con quelli del mezzodì. Ecco il progetto che sta per presentarsi alla sanzione del presidente Lincoln, al suo avvenimento al potere. È un deplorabile passo indietro che avrà per prima conseguenza l'organizzazione di un immenso contrabbando sulla frontiera degli *Stati confederati* e degli *Stati Uniti*.

Le violente oscillazioni prodotte sul mercato finanziario pel disordinamento politico dell'Unione americana si traducono per la differenza tra il tasso degli accatti contratti dal governo federale in gennaio e febbraio scorsi.

In gennaio si dovè sottoscrivere 12 0|0 all'anno per ottenere i fondi necessarii: in febbraio un accatto di 8 milioni di dollari fu conchiuso mediante 6 0|0 per 20 anni al tasso di 90 4|5, condizioni che mettono il denaro a circa 7 0|0 all'anno: è una differenza di 5 0|0 in 6 settimane.

Giusta i documenti sottomessi testè al Parlamento, gl'introiti totali pel 1860-61 saliranno alla somma di 38,769,619 sterlini e vi sarà tuttavia un disavanzo di 3,574,140 sterlini. Si calcola che il prodotto dell'*income tax*, che quest'anno non renderà più di un milione di sterlini, darà 3,500,000 sterlini, e che con questo aumento e con riduzioni nelle spese militari il disavanzo sarà ridotto a 3 milioni di sterlini. Circa la metà degl'introiti, 18,323,000 st., è percepita sul suolo e deve essere riguardata piuttosto come un fitto pagato dai locatarii e dai coltivatori, che come una tassa. Dal monopolio dell'oppio provengono 5,478,000 st. e sono in realtà pagati dai Cinesi che consumano quella droga e non dalle popolazioni dell'India, che hanno i profitti di quel commercio. Da ciò si vede che l'India non è tassata estremamente. La tassa più pesante è quella del sale, che rende oltre 3,300,000 sterlini. Si osserva con pena che in un bilancio così considerabile il prodotto dei dritti sulle merci importate non è che di 3 miloni 800,000 st. Le spese dell'India pei servizi dell'esercito e del naviglio pel 1860-61 oltrepasseranno 15 milioni di st., che aggiunti ai 26,500,000 st. a cui salirono le spese dell'esercito e del naviglio inglese, fuori dell'impero indiano, portano le spese totali di guerra del governo inglese in tempo di pace a 41,500,000 st. Non v'ha dunque a maravigliarsi se si chiedono economie su questo punto.

La Camera dei Comuni, nell'ultima tornata, votò 78 mila marinai e mozzi pel servizio della marineria inglese nell'anno 1861 e 1862.

Alla Camera dei Comuni, tornata del 14,

Il generale Peel chiede al cancelliere dello Scacchiere qual sia la parte, della somma di 850,000 ll. st. allogata al governo dal Parlamento per le spese della guerra di Cina durante l'anno finanziario 1859-1860, stata spesa o riservata per la liquidazione dei crediti del governo indiano per anticipazioni fatte o per ispese sopportate nelle Indie?

Il cancelliere dello Scacchiere dice che è costretto a dover biasimare la condotta seguita da un sì rispettato membro della Camera qual è l'onorevole gentleman, essendo che è cosa grandemente inopportuna il discutere su tal proposito non essendo ancora stata presentata la relazione. Io mi sarei creduto che l'onorevole interpellante si sarebbe adoperato piuttosto ad assistere il governo che a suscitare ostacoli nella via del giovane suo amico che ha preso sopra di sè l'amministrazione della spesa militare. L'onorevole membro non ha compreso la natura dei conti stati presentati non ha guari alla Camera, imperocchè altrimenti si sarebbe accorto che la somma di 850,000 ll. st. venne indicata per le spese della guerra di Cina.

Quanto agli accomodamenti finanziari tra questo paese e l'India non è da aspettarsi che il governo dia ogni anno una relazione esatta perchè gli anni finanziari dell'Inghilterra e dell'India non terminano nel medesimo tempo.

ALEMAGNA

Nella seduta dell'8 marzo della Camera dei deputati di Wurtemberg, il ministro degli esteri, barone de Hugel, ha dato spiegazioni sulla quistione militare che dibattesi alla Dieta di Francoforte. Ecco giusta il *Monitore wurtemberghese* il discorso del barone de Hugel:

« È noto che la Prussia, nella quistione del comando in capo, ha proposto, in opposizione all'avviso della maggioranza, una modificazione tendente a biforcare per l'avvenire il comando in capo fra l'Austria e la Prussia, e a stabilire in certo modo questa biforcazione in un modo permanente e legale. Questa proposizione appoggiavasi sulla considerazione che non si poteva permettere che uno de' grandi Stati (od amendue) se, nel caso di una guerra entri in campagna con tutte le sue forze militari o con una parte considerevole del suo esercito non ispettante al contingente federale, si ponga sotto il comando in capo di un generale federale, che dev'essere nominato per un corpo non composto in quel modo.

Gli Stati medii hanno perfettamente riconosciuto la giustizia di questa considerazione, e han riguardato

come un dovere il contribuire alla soluzione della quistione del comandante in capo.

Codesta soluzione fu considerata come lo scopo principale della conferenza di Wurzburgo, e gli Stati medii han dichiarato che, sotto certe condizioni anticipate tutelanti la loro posizione politica, se ne rimettevano esse con fiducia alle due grandi potenze per la scelta del comandante in capo.

Questa convenzione militare facendo ancora l'oggetto di deliberazioni pendenti fra i plenipotenziari militari a Berlino, e la Dieta astenendosi dal prendere una risoluzione finale sul primo rapporto sino alla chiusura delle deliberazioni a Berlino, il ministro non potrebbe dare a questo riguardo altre spiegazioni.

Quanto al secondo rapporto, il protocollo del 16 febbraio contiene a questo preposito spiegazioni più particolareggiate, da cui risulta che la matricola federale attuale sarà conservata, cosa che è di vantaggio tutto speciale pel Wurtemberg, in cui la popolazione si è accresciuta più che in qualsiasi altra parte. Di più un aumento del tanto p. 0{0 pel contingente principale e di riserva non avrà luogo, e finalmente la ripartizione dei corpi rimarrà ciò che fu finora. Nello scopo di ottenere un'organizzazione uniforme dei quattro corpi d'eserciti rappresentati, e di tenerli sempre pronti a entrare in campagna, si sono prese disposizioni a che gli ufficiali dei diversi Stati maggiori si riuniscano in breve, ad oggetto di porsi d'accordo su tutte le misure che rispondono a questo scopo.

Quanto alla questione della fortificazione delle coste, il rapporto che vi è relativo ha avuto per effetto di attivar conferenze negli Stati littorani interessati fra un certo numero di ufficiali del genio, il cui rapporto trovasi già nelle mani dell'autorità competente a Francoforte. I plenipotenziarii han deciso a Wurtsburgo che era necessario mettere a disposizione del comandante in capo una massa più compatta che fosse possibile formata dai 4 corpi d'esercito e operando un tutto uniforme.

So di certo che la Dieta ha deciso di non organizzare per l'Alto Reno altri mezzi di difesa artificiali che la costruzione delle due fortezze di Rastadt e d'Ulm. Non si è trattato che una sola volta (codesta proposta fu fatta dal governo reale al potere centrale nel 1848) di rendere inaccessibili le gole della Foresta Nera; ma l'inviato di quell' epoca, ch' era stato incaricato di agire in questo senso, ha ricevuto per risposta che siffatta proposizione non poteva in caso alcuno essere adottata, per motivo di mancanza di danaro; che questa proposizione incontrerebbe altresì un' opposizione energica da parte degli Stati del nord; e che farebbersi tosto contro proposte tali (fortificazioni di Colonia, di Kœnigsberg), che sarebbe ritirata di buon grado; che non rimaneva per conseguenza che fabbricare a proprie spese. Il ministro, del resto, non ha ricevuto da alcuna autorità competente l'invito di far pratiche per ottenere questo scopo, cui la questione delle spese impedirebbe in ogni caso di conseguire.

Nel 1832 il Wurtemberg soprattutto e il granducato di Baden han procurato di ottenere che si votasse almeno lo stabilimento di un campo trincierato presso di Radstadt; ma tutto ciò che se ne ottenne si fu che due opere sarebbero costrutte nel raggio della fortezza, di modo che lo stabilimento di un campo di questa natura diventi possibile. Le fortificazioni volute nella Foresta Nera costerebbero da 14 a 20 milioni di fiorini, e il lavoro non sarebbe compiuto in meno di dieci anni: non è a sperarsi che gli Stati del nord impongano a sè stessi così gravi sacrificii.

Un' *allocuzione del re* ai protestanti del Wurtemberg, relativa al concordato, venne letta il 10 corrente da tutte le cattedre evangeliche del paese. L'allocuzione era stata indirizzata per circolare del concistoro reale a tutti i decanati evangelici i quali la comunicarono poi a tutti i pastori. Vi notiamo il seguente passo:

« Questa convenzione versa egualmente, è vero, intorno ai diritti dello Stato e a quelli della Chiesa nazionale evangelica. Chiunque cerca di darvi a credere il contrario, chiunque vuol vedervi una minaccia o un pericolo per la vostra fede e pei vostri diritti religiosi, non conosce nè i miei sentimenti, nè il vero stato delle cose. La mia parola reale vi assecura che non oblierò mai in checchessia i sacri doveri ai quali debbo adempiere e come principe evangelico, e come capo della mia Chiesa nazionale. Io confido che voi presterete fede alla parola del vostro re, al quale Iddio permise nella sua grazia di provare i sentimenti e i principii suoi pel corso di quarantacinque anni, piuttosto che alle asserzioni di coloro i quali, quantunque pieni la maggior parte di buone intenzioni, inquietano gli animi vostri seminandovi timori per la nostra santa libertà religiosa evangelica. »

Quest' allocuzione, se ne dobbiamo giudicare sopra nostre informazioni, farà poco effetto sopra i pietisti i quali organizzano preghiere pei giorni in cui il concordato verrà discusso alla Camera e invocano il Cielo perchè voglia illuminare il popolo e far rigettare il concordato. La discussione in proposito si aprirà posdomani nella seconda Camera e già fin d'ora non vi ha più una sola carta disponibile per le gallerie destinate al pubblico (*Idem*).

Il numero delle petizioni indirizzate da tutte le parti del regno di Wurtemberg alla Dieta contro il concordato e delle quali parecchie portano fino a 1800 firme, è già salito a 150 circa. In favore del concordato non n'è arrivata neppur una! Ora non frattasi più pei sostenitori del concordato che di trovar loro modo conveniente di ritrarsene. V'è quasi consenso unanime in voler assestato somiglianti faccende non più per convenzione, ma per via di legislazione (*Gazz. dell'Alemagna del Sud*).

La Camera dei deputati del ducato di Brunswick ha adottato nella seduta dell' 8 corrente a grande maggioranza una proposta colla quale si prega il governo di presentare un disegno di legge per attuare nel ducato la libertà dell' industria (*Gazz. dell'Alemagna del Nord*).

AUSTRIA

Vienna, 14 *marzo*. Fu affissa sulla tabella nera dell' università la seguente notificazione:

Ai signori studenti dell'università!

Il rettore dell'università crede suo dovere di consigliare i signori studenti ad astenersi da qualunque dimostrazione. Essi hanno già sufficienti prove ch'egli è il loro amico paterno. Egli desidera allontanare da loro qualunque sventura, ed è convinto del sano spirito della scolaresca, che le impedirà di non giudicare da sè ciò che per essa è bene, e ciò che è per essa cagione di rovina. Egli è convinto che gli studenti non permetteranno mai che si dica aver essi distrutto in germe le sementa della libertà in Austria.

Vienna, 12 marzo 1861.

Oppolzer, rettore.

Scrivono al *Nord* da Pesth 9 marzo:

Vi dissi sovente di guardarvi dalle notizie e ragionamenti dei giornali di Vienna. Oggi questi fogli predicano la conciliazione; annunciano che l' Ungheria è disposta a tendere le mani alle catene di cui la vogliono caricare. Ma, credetelo, non v'ha nulla di mutato nella condizione, nè nei principii. Tutta la questione consiste nell'incompatibilità assoluta tra la costituzione millenaria e il sistema unitario dell'Austria: tra il ministero austriaco non risponsabile e l'ungherese risponsabile: tra la legge violata dalla nazione e la patente otriata.

Le elezioni per la Dieta si fanno con perfetto ordine. I comitati, come gli elettori, esprimono il loro convincimento che non si troverà in Ungheria alcun rappresentante che vorrà affidare gli affari della patria al Consiglio dell'impero. Finora i voti si portarono sui rappresentanti del 1848. È naturale che i padri siano i difensori migliori della loro progenie.

I giornali di Vienna entrano per la prima volta in discussione sulla Prammatica Sanzione, e così spacciano i più strani errori storici. Essi confondono il *regolamento di famiglia* fatto nel 1713 per le provincie ereditarie col patto bilaterale conchiuso coll'Ungheria nel 1723. Essi ignorano che la Sanzione Prammatica del 1713 non poteva riguardare l' Ungheria, perchè Carlo VI non fu coronato re d'Ungheria che nel 1715, e aveva promesso all'Ungheria, col suo diploma e con giuramento, che all' estinzione dei maschi l' elezione tornerebbe all'Ungheria, e che in conseguenza il regolamento unilaterale del 1713 era di nessun effetto per l'Ungheria.

L'*Ostdeutsche Post*, per variar tema, parlava in questi giorni dell'elezione del palatino. Ma, come in ogni cosa, così nell'affare dell'elezione del palatino, si vede sempre il capo dell'orecchio. L'elezione del palatino non è nè un affare protestante, nè un affare cattolico, ma affatto costituzionale. Finchè non v'ha palatino, non v'ha re.

La cosa più semplice è abrogar la legge e il modo dell'elezione. Il governo ha dritto di proporre quattro candidati, di cui due devono esser presi fra patrioti cattolici e due fra protestanti. Ma se v'ha unanimità, la Dieta non apre le lettere reali contenenti i candidati. Non fa d'uopo di candidati, se la nazione porta il suo voto unanime sul patriota più meritorio.

Se fosse possibile una transazione, il solo candidato sarebbe effettivamente il barone Vay, non perchè i protestanti amino avere un palatino protestante, ma perchè il barone Vay è il solo uomo della transazione.

Vi scrissi sin da quando fu convocata la Dieta che non sederebbe a Buda. Si facciano pur preparativi a Buda, vi si ristauri il palazzo della nazione, la legge ordina che segga a Pesth e vi sederà a dispetto di tutti i decreti viennesi. Più comitati offrirono testè la loro partecipazione nelle spese che costerà una sala improvvisata: poichè non vuo'si dimenticare che gli Austriaci bombardarono nel 1849 il palazzo dell'assemblea nazionale pel piacere di distruggere la sala ove sedevano i rappresentanti della nazione.

Parlisi di guerra o di pace, d'incoronamento e di rivoluzione, l'Ungheria rimane ciò che era da dieci secoli, il campione della legalità. La sua arma è il *corpus juris hungarici*. Con quest'arma si difenderà.

SERVIA

Abbiam notato non ha guari, dice il *Nord*, il fatto strano dell'installazione dei Tatari migrati di Crimea, eseguita dal governo ottomano nelle circostanze di Viddino sul Danubio, in pien paese cristiano e ad alcune leghe appena dalle frontiere della Servia. Le potenze segnatarie del trattato di Parigi hanno certamente il dritto, anzi riguardo alle popolazioni cristiane della Turchia, il dovere di protestare contro un provvedimento diametralmente opposto alle intenzioni che dettarono quel trattato. Intanto la Servia più direttamente tocca da quel provvedimento, ha fatto sentire a tal riguardo energiche rimostranze a Costantinopoli. Ecco in proposito ciò che si legge nel giornale serbo *Srbske Novine*:

Il *Journal de Constantinople* annunziava testè che i Tatari erano stati accolti con gioia nella contrada dove essi dovevano formar colonie.

La gioia degl'indigeni era tale che villaggi intieri rivolsero alle autorità serbe la domanda di essere ammessi come coloni nel territorio della Servia, atteso che riusciva loro impossibile di rimanersi nelle case loro! Essi erano costretti di cedere le case loro ai Tatari. Due e perfino tre famiglie dovevano stiparsi in abituri più meschini. I cristiani dovevano provvedere per ogni capo, 200 oche di grano, 5 oche di fave, 3 oche di cipolle, 1 oca di sale, 1{2 oca di grasso porcino, ecc. pel mantenimento degli stranieri. E n' erano maltrattati dagl'intrusi loro ospiti se le sostanze non erano di prima qualità.

Le nostre autorità consigliarono a quella povera gente di rassegnarsi e di stare tranquilla, imperocchè l'immigrazione in Servia di codesta popolazione avrebbe dato pretesto a nuove recriminazioni e non si sarebbe mancato di accagionarne gli eccitamenti del governo serbo.

Il ministro degli affari invitò per conseguenza, d'ordine del principe Michele, l'incaricato d'affari serbo a Costantinopoli di rendere avvertita la Porta delle pericolose conseguenze di tanto intollerabile oppressione.

Il relativo dispaccio termina così:

« Da somigliante stato di cose risulta naturalmente che coloro che sono inquietati da apprensioni, volgono gli occhi sulla Serbia e vi cercano rifugio. Sotto questo aspetto il governo serbo non può vedere nella colonizzazione dei Tatari che un provvedimento politico. Dalle conseguenze pur troppo inevitabili che ne prevediamo noi non possiamo premunirci per quanto spiacevoli sieno per noi. Le simpatie della nostra nazione pel popolo vicino, che è della stessa razza, sono così forti, che niun governo oserebbe impegnar contro esse una lotta aperta.

« Non parlerò qui della colonizzazione dei Tatari dal nostro punto di vista. Noi siamo così convinti della durata della nostra esistenza attuale e della volontà della Sublime Porta di non recarvi detrimento, che questa colonizzazione non può ispirarci timore alcuno. Io mi sono contentato di parlarne solo dal punto di vista dell'interesse dell'impero in generale.

« Pronunziatevi apertamente in questa quistione con Aali pascià. Fategli nel tempo stesso avvertire che il presente officio non debbe essere considerato come una querela od una protesta per parte nostra. Il governo serbo vede chiari gli effetti di somigliante colonizzazione, ne prevede e sente già le conseguenze inevitabili, e nel tornaconto della monarchia comune invoca l'attenzione della Porta su questi fatti.

« Noi siamo convinti di rendere anche nella presente congiuntura un servigio alla Porta.

Farete bene dando lettura del presente officio a S. A. Aali pascià e lasciandogliene copia.

« Belgrado, 22 dicembre 1860.

« F. Christitch. »

AMERICA

Leggesi nel *Journal des Débats*:

Ecco il sunto delle notizie dell'America del Sud, recate dal piroscafo di Southampton, che giunse in ritardo.

Al Brasile le elezioni erano terminate, e cominciasi a conoscere a Rio i risultamenti della votazione in alcuno delle provincie dell'Impero. Quasi dappertutto la lotta fu vivissima ma dappertutto essa impegnossi fra le grida di *Viva l'imperatore! Viva la costituzione!* e la effervescenza erasi dovunque sedata in seguito alla proclamazione dello scrutinio, i vinti essi stessi riconoscendo che la libertà del suffragio era stata pienamente rispettata dal potere. L'opinione generale era che i due terzi circa delle nomine apparterrebbero ai conservatori a motivo del poco gusto che prova per le innovazioni politiche la popolazione delle campagne, paga oltremodo della piena libertà di cui gode. Questa tendenza era già manifesta nella provincia di Rio; gli eletti della capitale erano i candidati della lista liberale mentre la lista conservatrice ha compiutamente trionfato nella campagna. Del resto, l'attività commerciale è grande a Rio: si può giudicarne da questo fatto che le rendite della dogana della capitale colla tariffa moderatissima che è in vigore, hanno oltrepassato nel mese di gennaio 8 milioni di franchi.

Nella Plata non abbiamo che un fatto solo d'importanza a riferire: il colonnello Saa, incaricato dal potere federale di stabilire l'ordine nella provincia di S. Juan e di fare un'inchiesta sull'assassinio dell'ex-governatore Virasoro, ha incontrato una vivissima resistenza. Ma in seguito ad un sanguinoso combattimento egli si è impadronito del capo luogo della provincia e ha fatto arrestare il nuovo governatore Aberrastain. Le cose sono rimaste a questo punto; ma siccome le autorità di Buenos Ayres favorivano il movimento di S. Juan, si teme che quest'affare sia un' occasione di lotta tra i due partiti unitario e federalista che dividonsi lo Stato Argentino.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 18 MARZO 1861

Oggi a mezzogiorno il cannone del Monte ha annunziato con 101 colpo la proclamazione del Regno d'Italia.

La proclamazione del Regno d' Italia venne celebrata ieri a Firenze in mezzo al giubilo universale. Fin dal mattino la città era adorna di arazzi e di bandiere. A mezzogiorno il governatore delle provincie toscane passò in rassegna la Guardia Nazionale la quale acclamava con entusiasmo al Re d'Italia. Dopo la rassegna vi fu corso di carrozze molto ricco e numeroso, e la sera luminaria generale e splendidissima. Le vie furono tutto il giorno sino a tarda notte piene di popolo festante.

Le notizie da tutta la Toscana annunziano pure che sì la proclamazione del Regno, come l' anniversario natalizio del Re vennero solennizzati dappertutto con pubblici festeggiamenti.

Altri dispacci e lettere dall' uno all'altro capo del Regno recano che l'anniversario natalizio di S. M. passò con ogni maniera di feste. Da Milano a Napoli, da Genova a Palermo, tutte le città dello Stato che ora sono rette da unico scettro, Parma, Bologna, Ancona, Forlì, Cuneo, Portomaurizio, Cremona, Como, Reggio, ecc., solennizzarono in mezzo alla più cara gioia e coi più vivi segni di amore al Re Vittorio Emanuele il faustissimo avvenimento. Sì nelle antiche come nelle nuove provincie, le popolazioni mostrarono nuovamente in quel lieto giorno l'unanime consenso e la concordia mirabile con cui stavano aspettando ansiose e accolsero giubilanti il desiderato nuovo ordine.

Leggesi nel *Giornale off. di Napoli* del 14:

Oggi, anniversario della nascita di S. M. il Re, vi fu pranzo a Corte.

Intervennero al banchetto S. E. il ministro segretario di Stato comm. Nigra, i consiglieri di Luogotenenza, il sindaco, i capi della Guardia Nazionale di Napoli, S. E. il generale Della Rocca, il marchese Di Negro, vice-ammiraglio comandante il dipartimento meridionale marittimo, i comandanti dei varii Corpi dell'armata di terra e di mare qui di presidio, non che parecchie persone d'ambo i sessi delle famiglie più distinte della città.

Ed affinchè i poverelli potessero pur provare qualche sollievo alle loro miserie in mezzo alla comune esultanza, S. A. R. il Principe Luogotenente volle elargita sulla sua cassetta particolare la somma di lire italiane sei mila, che venne consegnata al signor sindaco perchè ne faccia eseguire la distribuzione tra i più bisognosi per mezzo dei signori eletti dei diversi quartieri.

La tornata di sabato della Camera dei Deputati fu in buona parte spesa nelle votazioni per la nomina dei commissari presso le Amministrazioni del Debito Pubblico, della Cassa Ecclesiastica e della Cassa dei Depositi e Prestiti.

La sola discussione che abbia avuto luogo venne cagionata da una istanza che fece il deputato Macchi, per la dichiarazione d'urgenza di una petizione mandata al Parlamento da otto e più mila italiani, e nella quale si chiede che il Governo interponga i suoi uffici presso la Francia affinchè richiami al più presto possibile le sue truppe da Roma. L' urgenza fu accordata.

Gli uffici della Camera dei deputati hanno nominato la seguente Commissione coll' incarico di esaminare la proposta di legge per l' accertamento dei deputati impiegati:

Ufficio 1 Depretis, 2 Poerio, 3 Bertini, 4 Mazza, 5 Gallenga, 6 Macciò, 7 Alfieri, 8 Capriolo, 9 Bertea.

Il cav. Ubaldino Peruzzi, ministro dei lavori pubblici, è stato eletto deputato nel 1.o Collegio di Firenze.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 17 *marzo* (*sera*).

La *Patrie* afferma che nelle Isole Jonie regna grande fermento.

Lo stesso giornale ha quanto segue, in data di Varsavia, 16:

« Il principe Gortchakoff ha annunciato siccome prossime le riforme. S'istituirà il Consiglio di Stato. Tutte le città avranno Consigli municipali elettivi. Le elezioni municipali si comincieranno immediatamente. L'istruzione pubblica nella Polonia sarà riorganizzata ».

Washington, Discorso del nuovo presidente signor Lincoln. In questo discorso è detto non esservi ragione di temere che l'amministrazione repubblicana metta in pericolo le proprietà degli abitanti del Sud. Essa non vuole intervenire là dove esiste la istituzione della schiavitù; dacchè non ne avrebbe il diritto. Quanto agli schiavi fuggitivi, le leggi attuali saranno mantenute in vigore. Il sig. Lincoln soggiunge: Io presto giuramento officiale e senza secondi fini. Attualmente esistono grandi difficoltà. L'Unione è formalmente attaccata. L'unione degli Stati è formale: nessuno Stato può svincolarsi; le ordinanze e gli atti contrarii sono rivoluzionari. Io considero l'Unione come esistente, e avrò cura a che le leggi dell'Unione vengano completamente eseguite in tutti gli Stati. Ciò non è una minaccia, ma bensì la dichiarazione che l'unione sarà costituzionalmente difesa. Operando in tal guisa non vi sarà spargimento di sangue, a meno che l'Autorità nazionale non fosse a ciò costretta. Io impiegherò il potere a difendere le proprietà federali, a riscuotere le imposte; al di là di tale intento, non vi sarà nessuna invasione, nè si ricorrerà all'uso della forza.

(*Durante il discorso grandi segni di entusiasmo ad ogni allusione all' Unione*).

Parigi, 18 *marzo* (*mattina*).

È inesatta la voce corsa che il sig. Mocquard si ritiri dal posto di segretario dell'imperatore e capo del gabinetto. S. M. l'imperatore non ha mai avuto l'intenzione di separarsi dal sig. Mocquard, della cui devozione e de'cui servigi non ha cessato di essere soddisfatto.

Pietroborgo, 17. Fu data lettura del manifesto imperiale per l'emancipazione dei contadini. Il termine stabilito è di due anni.

Nuova York, 7. L'Inghilterra ha notificato ch'essa non riconoscerà il blocco dei porti del Sud, a meno che il blocco sia completo ed effettivo. Assicurasi che la Francia e le altre potenze hanno fatto la stessa dichiarazione. Sono giunti a Washington i commissari del Sud, i quali comunicheranno lo scopo della loro missione al sig. Lincoln. Il Senato ha respinto la risoluzione di Corvin.

R. CAMERA D'AGRICOLTURA E DI COMMERCIO DI TORINO.

18 marzo 1861 — Fondi pubblici.

1849 5 0/0. 1 genn. C. d. m. in c. 76 85 in liq. 76 25, 76 30 p. 31 marzo 76 63 p. 30 aprile.

Fondi privati.

Assicurazioni incendi 1 genn. C. d. m. in c. 725.

CORSO DELLE MONETE.

Oro	Compra	Vendita
Doppia da L. 20	20 —	20 02
— di Savoia	28 48	28 55
— di Genova	78 50	78 70

G. FAVALE, gerente.

CITTÀ DI TORINO

Si dà avviso che giovedì, 4 aprile 1861, in questo civico Palazzo, e nella sala d'adunanza della Giunta, si procederà agli incanti col metodo dei partiti segreti portanti il ribasso d'un tanto per cento sul valore delle opere e sui prezzi d'unità contenuti negli appositi calcoli, per le seguenti due imprese, e si farà luogo al deliberamento rispettivo a favore di quel concorrente, di riconosciuta idoneità, il cui partito sarà dall'Amministrazione Civica giudicato il più conveniente, cioè:

1. *Alle ore 2 pomeridiane.*

Costruzione di un quartiere per le Guardie Daziarie nell'isolato San Gaspare, già Macelli di Po, in base ai prezzi d'unità di cui nel relativo calcolo, risultanti ascendere in via d'approssimazione alla somma complessiva di L. 67,000.

2. *Alle ore 3 pomeridiane.*

Ampliazione del Collegio delle Scuole Municipali di Santa Barbara, pure in base ai prezzi d'unità contenuti nell'apposito calcolo, ascendenti in via d'approssimazione alla somma totale di L. 61,000.

I rispettivi capitoli d'oneri cogli annessi calcoli della spesa, ed i relativi disegni alla cui osservanza sono subordinate le dette imprese, trovansi visibili nel civico Ufficio di arte tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Seconda edizione riveduta

DELLE RISPOSTE

AI QUESITI DI STORIA

per le Scuole normali e magistrali degli Allievi e delle Allieve Maestre, secondo il programma ministeriale. — Prezzo cent. 80.

Si spedisce *franco* mediante *vaglia* postale pure *affrancato,* diretto alla Tipografia G. Cassone e Comp., in Torino.

Società Anonima

Proprietaria della Casa occupata dal R. Ricovero di Mendicità di Torino

Congrega generale straordinaria.

Stante il lamentato decesso del Vice Commissario Tesoriere, a termini dell'art 32 degli Statuti, la Società è convocata per la Congrega, che avrà luogo nel solito locale degli Uffizii della Direzione di detto Regio Ricovero in Torino, casa in via di Po, n. 49 rosso e 2 nero, primo piano, per il giorno venti corrente mese, ore 7 pom. precise.

NOTTA *Censore.*

SOCIETA' ANONIMA PER L'ILLUMINAZIONE A GAZ

DELLA CITTA' DI NOVARA

Nell'Avviso di seconda convocazione dell'Assemblea generale pubblicatosi nei giorni 15 e 16 andante, essendo stato erroneamente indicato al num 1 *Nomina di due Arbitri, ecc* e si legga invece *Nomina degli Arbitri, ecc.*

Il Presidente del Consiglio d'Amm
Not. FRANCESCO DAFFARA.

Pubblicazioni Musicali

di esclusiva proprietà dell'Editore

FRANCESCO LUCCA DI MILANO

COOP. L'INNOCETE. Melodia romantica, per pianoforte. Op. 59.
» CRISTINA. Studio per piano Op. 70.
» EMILIA. Ballata per pianoforte Op. 71.
» AMALIA. Melodia romantica per pianoforte. Op. 72.
» L'AFFLITTA SELVAGGIA. Impromptu pour piano. Op. 73
» ORGANETTO. Capriccio per pianoforte. Op. 76,
» Pensiero melodico per piano. Op. 77.
» LA CALMA. Romanza per piano. Op. 79.
» LA SPERANZA. Melodia per id. Op 80.
» Pensiero melodico per piano. Op 81.
» Alla memoria di C. CZERNY. Impromptu pour piano. Op 82.

OLIVIERI (A.) **INNO A GARIBALDI** - *All'armi! All'armi!* ossia Inno di guerra dei Cacciatori delle Alpi (*Si scopron le tombe, si levano i morti*) parole di Mercantini.

GIORZA (P.) **LA CONTESSA D'EGMONT,** Azione coreografica di G. Rota, riduzione per pianoforte solo.

PEDRILLA Azione coreografica di L. Viena.

BLUMENTHAL (G.) **CANTO NAZIONALE,** *Dall'Alpi al mar*, poesia di F. Dall'Ongaro.

Lo stesso Editore ha pure acquistato la proprietà generale per la stampa dell'opera seguente:

ISABELLA D'ARAGONA

Dramma lirico in un prologo e due parti di M. MARCELLO

Musica del Maestro C. PEDROTTI.

Volendo pertanto il menzionato Editore godere dei diritti di proprietà a lui spettanti in forza delle veglianti leggi e trattati internazionali coi differenti Stati, diffida i signori editori, negozianti di musica, ecc., ad astenersi dalla ristampa integrale o parziale delle opere suaccennate, dall'introduzione e spaccio di contraffazioni estere e d'ogni atto infine che portasse lesione ai suoi diritti di proprietà esclusiva.

Monza, 15 marzo 1861.

A solenne ricordanza della proclamazione di *Vittorio Emanuele a Re d'Italia,* il Consiglio Comunale di Monza, interprete del sentimento di patria esultanza dei cittadini, ha stanziato la somma di italiane L. 132,740 in esecuzione di atti di beneficenza e di pubblica utilità; determinando che di detta somma vengano erogate;

1. Italiane L. 125740 per l'allargamento della contrada del Palazzo Comunale, la quale, in un colla susseguente di comunicazione tra il palazzo stesso, e la stazione della ferrovia, assumerà la denominazione commemorativa di Corso Italia.

2. Italiane L. 2000 a sussidio del fondo della Società di Mutuo Soccorso degli operai di Monza.

3. Italiane L. 4000 in formazione di un primo fondo per l'istituzione degli Asili d'infanzia in Monza.

4. Italiane L 1000 per festa popolare.

D. BENAGLIA *sindaco*

AMMINISTRAZIONE DELLA FERROVIA VITTORIO EMANUELE

SEZIONE TICINO

Prodotti dal 26 Febbraio a tutto li 4 Marzo

Linea Torino-Ticino

Viaggiatori L.	38967 80	
Bagagli »	1683 10	
Merci a G. V. »	4883 34	69602 34
Merci a P. V. »	21602 55	
Prodotti diversi »	2465 55	
Quota p. l'eserc. di Biella L		4027 40
Minimo id. di Casale »		5600
Quota id. di Susa »		8786 59
Quota id. d'Ivrea »		2450 08
Totale L.		90466 41
Dal 1 genn al 25 febb. 1861 »		731676 45
Totale generale L.		822142 86

PARALLELO

Prodotte prop. 1861 L.	69602 84	7906 45
Corrispond.te 1860 »	61691 89	in più
Media giorn.ra 1861 »	10083 68	1816 84
id. 1860 »	8266 84	in più

Linea Santhià-Biella

Viaggiatori L.	3370 45
Bagagli »	90 50
Merci a G. V. »	225 75
Merci a P. V. »	1374 65
Totale L.	5061 35
Dal 1 genn al 25 febb. 1861 »	33571 95
Totale generale L.	38633 30

Linea Vercelli-Valenza

Viaggiatori L.	4386 00
Bagagli »	106 85
Merci a G. V. »	623 30
Merci a P. V. »	3654 30
Totale L.	8770 45
Dal 1 genn. al 25 febb. 1861 »	59419 05
Totale generale L.	68190 40

Linea Torino-Susa

Viaggiatori L.	6938 20
Bagagli »	245 20
Merci a G. V. »	867 »
Merci a P. V. »	3615 05
Totale L.	11715 45
Dal 1 genn. al 25 febb. 1861 »	94508 05
Totale generale L.	106223 50

Linea Chivasso-Ivrea

Viaggiatori L	3135 65
Bagagli »	68 85
Merci a G. V. »	156 55
Merci a P. V. »	1539 30
Totale L	4900 15
Dal 1 genn. al 25 febb. 1861 »	36188 65
Totale generale L.	41088 80

Afin de libérer d'hypothèque sa cédule de cautionnement, M.r Reymond Joseph, cidevant procureur au tribunal civil de première instance de l'arrondissement de Moûtiers, fait savoir qu'il a cessé ses fonctions de procureur au dit tribunal.

Moûtiers, le 10 février 1861.

Reymond.

SEME BACHI

DI VARIE PROVENIENZE

Deposito e vendita presso il Banco-Sete, via S. Teresa, num. 11, Torino.

AVIS

M. Marie-Enard-François Ducret, avoué à la Cour Impériale de Chambéry, donne avis que son office de procureur ayant été supprimé ensuite du décret impérial du dix novembre dernier, il veut faire ordonner la libération des cédules qu'il a hypothéquées aux fins d'exercer la profession de procureur sous le gouvernement Sarde.

Chambéry, 8 mars 1861.

AVVISO

Con instrumento 14 febbraio 1861, rogato Boggio, a San Giorgio, il Zanotto-Contino Giacomo, fu Domenico, di Cuceglio, sua dimora, rinunciò alla procura generale passatagli dal Cullia Luigi fu Giuseppe, di Cuceglio, ora domiciliato in Francia, coll'instrumento allo stesso rogito del 22 febbraio 1859.

Torino — Tipografia GIUSEPPE FAVALE e COMPAGNIA

È pubblicato

il volume IV ed ultimo

DEL

DIZIONARIO

DI

IGIENE PUBBLICA

E DI

POLIZIA SANITARIA

Con tutte le Leggi, Regolamenti, Circolari, Rapporti e Progetti pubblicati nell' Italia in materia sanitaria e con numerose Tavole Statistiche

DEL DOTTORE

FRANCESCO FRESCHI

Questo volume è corredato da un copioso indice generale

Prezzo dell'Opera intera composta di 4 vol. in-8° grande, di più di 1000 pagine caduno con tavole colorate **L. 68.**

Nella Farmacia DEPANIS **DEPURATIVO DEL SANGUE** *Via Nuova, Torino*

Coll' essenza di Salsapariglia concentrata a vapore

col JODURO di POTASSIO o senza

superiore a tutti i depurativi finora conosciuti

Questa sostanza semplice, vegetale, conosciutissima, e preparata colla maggior cura possibile, guarisce radicalmente e senza mercurio le affezioni della pelle, le erpeti, le scrofole, gli effetti della rogna, le ulcere, ecc., come pure gl'incomodi provenienti dal parto, dall'età critica e dall'acrità ereditaria degli umori, ed in tutti quei casi in cui il sangue è viziato o guasto.

Come depurativo è efficacissimo, ed è raccomandato nelle malattie della vescica, nei restringimenti e debolezza degli organi cagionati dall'abuso delle iniezioni, nelle perdite uterine, fiori bianchi, cancri, gotta, reuma, catarro cronico.

Come antivenerea, l'ESSENZA di SALSAPARIGLIA JODURATA è prescritta da tutti i medici nelle malattie veneree antiche e ribelli a tutti i rimedii già conosciuti, poichè neutralizza il *virus* venereo e toglie ogni residuo contagioso.

Ogni uomo prudente, per quanto leggermente sia stato affetto dalle suddette malattie, od altre consimili, deve fare una cura depurativa almeno di 2 bottiglie. L'esperienza di varii anni ed in moltissimi attestati confermano sempre più la virtù di questo portentoso depurativo, che a buon diritto puossi chiamare il rigeneratore del sangue.

Prezzo della bottiglia coll' istruzione L. 10, mezza bottiglia L. 6.

Si vende solo in Torino nella farm. *DEPANIS*, via Nuova, vicino a Piazza Castello.

SEMENTE BACHI DI ODEMISCH

presso **CASSABA**, *Asia Minore, paese affatto immune dalla malattia.*

La provenienza di questa semente vien accertata da apposito certificato del R. Console Sardo di Smirne; e per evitare che venga con altre confusa, si rende noto che è stata fabbricata dalla Casa B. TOPUZ e FIGLI di Smirne, il di cui agente e parente sig. Antonio Binson, trovasi appositamente a Torino.

Si trova ancora *sulla tela*, vendibile presso i signori Savarino e Virano, via Arsenale, num. 17, già num. 4, ove sono visibili i bozzoli da cui proviene la Semente.

MEDICINA DEI RAGAZZI

ossia *Cioccolato Jodico* del Dott. N SPINTZ. depurativo degli umori e del sangue comunque viziati. — Deposito generale nella Farmacia BARBIE', piazza San Carlo Torino.

PREZZO FR. 2.

Il Sacerdote D. Pietro Piroja di Vagna, Ossola, tiene Seme Bachi molto buono, da vendere a basso prezzo. Belle qualità: allevamento di montagna. Per la compra dirigersi al venditore.

NOTIFICANZA.

Con atto d'oggi dell'usciere Chiarle, addetto al tribunale del circondario di Torino, venne notificato a Giuseppe Portalupi, già domiciliato in Torino, ed ora di dimora ignota, il ricorso sporto dai signori Cesare Clara e Pietro Baldi, residenti il primo in Torino, ed il secondo in Ferrera, sindaci del giudicio di cessione di beni di Luigi Panizzardi al signor cav. avv. Nasi, giudice commissario, ed il decreto di questi delli 8 corrente, e ciò per l'effetto di cui nell'art. 1008 del cod. di procedura civile.

Torino, 16 marzo 1861.

Balocco sost. Clara.

SCIOGLIMENTO DI SOCIETA' E CONSOLIDAZIONE.

Col giorno 31 dicembre 1860 la società già esistente in Torino, sotto la ditta Sinigaglia e Treves, in dipendenza delle scritture 19 agosto 1853 e 17 maggio 1860, si è sciolta ed ha cessato di esistere, essendosi il già negozio sociale consolidato tanto attivamente che passivamente nella persona del signor Leone Sinigaglia, il quale trovasi così investito di tutti i diritti ed averi spettanti alla già esistita società.

GRADUAZIONE.

Con decreto delli 4 scorso febbraio, il signor presidente del tribunale del circondario di questa città, sull'instanza del sig. Gaspare Montaldo, domiciliato in Torino, quale cessionario delli Chiaffredo, Giovanna, moglie di Giuseppe Mottura, e Maria, moglie di Teobaldo Orbecchi, fratello e sorelle Mottura, eredi universali del loro fratello Giacomo Mottura, dichiarò aperto il giudicio di graduazione sul prezzo della casa stata espropriata a Luigi Riorda, posta nel luogo di Ciriè, domicilio di quest'ultimo, e stato deliberato al signor Stefano Mantellero, per L. 3500, con sentenza del prelodato tribunale delli 8 ottobre 1860.

Commise per detto giudicio il signor giudice Cattaneo, ed ingiunse ai creditori a proporre e depositare nella segreteria del tribunale, le loro domande di collocazione, coi documenti giustificativi, nel termine di giorni 30 successivi alla notificanza del detto decreto.

Torino, 15 marzo 1861.

Vana sost. Geninati.

GRADUAZIONE.

Sull'instanza di Giovanni Benedetto Levetti, proprietario, residente in Torino, il signor presidente del tribunale del circondario di questa città, con suo decreto delli 11 scorso febbraio, dichiarò aperto il giudizio di graduazione per la distribuzione di L. 28,240, prezzo stabili espropriati al signor Giovanni Giudice e terzi possessori Francesco Filippi ed Angelo Zanetti, tutti di Torino, siti in Borgo San Donato, di questa città, coi numeri di mappa 21 23, 141 e 142, della sez. sessantesima, e deliberati ad esso Levetti, ingiungendo a tutti i creditori aventi diritto su tal prezzo, di proporre le loro ragioni di credito e depositare i titoli giustificativi, entro il termine di giorni 30, successivi alla notificazione del decreto stesso.

Torino, 14 marzo 1861.

F. Badano sost. Isnardi.

SUBASTAZIONE.

Con sentenza del tribunale del circondario di questa città, 15 febbraio ultimo, venne sull'instanza della ragion di negozio Salomon Levi e figlio, stabilita in questa città, ed in odio delli Bonino Carlo, come interdetto provvisto di tutore nella persona di suo figlio Giovanni Battista, Bracco Anna, e Domenico coniugi Garra, Ferrua Filippo, Bonino Bartolomeo, Chiechio notaio Carlo, Giuseppe e medico Michele, domiciliati tutti a Clavesana, tranne il notaio Chiechio, residente a Piozzo, ed il Carlo Bonino debitore, e gli altri tutti terzi possessori, ordinata la spropriazione forzata di diversi stabili situati sul territorio di Clavesana, e fissata per il relativo incanto l'udienza di detto tribunale del 26 prossimo aprile, ore 11 antimeridiane, ai patti e condizioni di cui al relativo bando.

Mondovì, 2 marzo 1861.

Blengini sost. Blengini.

SUBASTAZIONE.

Il tribunale del circondario di questa città, con sentenza 8 spirante febbraio, ordinò l'espropriazione forzata per via di subastazione di diversi stabili siti sul territorio di Clavesana, di spettanza delli Michele e Giuseppe, fratelli Pennacino fu Sebastiano, dello stesso luogo, e fissò per il relativo incanto l'udienza dello stesso tribunale delli 19 prossimo aprile, ore 11 antimeridiane l'incanto avrà luogo in un sol lotto, sul prezzo offerto dalla instante ragion di negozio Salomon Levi e figlio, stabilita in questa città, di L. 3165, sotto l'osservanza delle condizioni di cui al relativo bando.

Mondovì, 26 febbraio 1861.

Blengini sost. Blengini proc.

INCANTO

Sull'instanza della signora Tachi Innocenza, assistita da suo marito Giol B., domiciliato a Torino, ed all'udienza del tribunale del circondario di Novara, delli 19 prossimo venturo aprile, avrà luogo l'incanto ed il successivo deliberamento, dei beni descritti nel bando 27 febbraio ultimo scorso, al prezzo ed alle condizioni ivi specificate, in pregiudicio di Rossi Luigi di Borgoticino.

Novara, 6 marzo 1861.

Moro P. sost. Milanesi proc.

RAGAZZO SMARRITO

Chi avesse notizia di un sordo-muto d'anni 10, magro della persona, bocca grande, occhi vivaci, volto con lentiggini, capelli rossicci, con cappello bigio, biveste fustano scuro, calzoni rigati, è pregato di darne avviso o consegnarlo alla Questura di Torino.

SUBASTAZIONE.

Avanti il tribunale del circondario di Novara, ad instanza del signor Marco Levi d'Elia, domiciliato a Vercelli, in odio di Giovanni Roberto, debitore principale, e di Andrea Forazzo, terzo possessore, ambi domiciliati a Borgo-Vercelli, avrà luogo avanti il prelodato tribunale, alla sua udienza delli 26 prossimo venturo aprile, l'incanto in cinque distinti lotti, dei beni e casa posti in Borgo-Vercelli e suo territorio, sulle offerte ed alle condizioni autorizzate da relativa sentenza 9 febbraio corrente, ed il tutto specificato nel successivo bando delli 21 stesso mese.

Novara, 22 febbraio 1861.

Falcone sost. Grai p. c.

SUBASTAZIONE

Sull'instanza de' minori Clemente, Giuseppe, Angelo Maria e Petronilla, fratelli e sorella Cerina, di Trecate, il tribunale del circondario di Novara, con sentenza 7 dicembre 1860 autorizzò la subastazione degli immobili posseduti in detto luogo dal Giuseppe Bertecca, loro debitore, pure domiciliato in Trecate, e con successivo decreto 31 scorso gennaio, fissò la sua udienza del 19 prossimo aprile, pel loro incanto e deliberamento, alle condizioni apparenti dal bando stampato.

Novara, 6 febbraio 1861.

Brughera proc.

TRASCRIZIONE.

Venne oggi trascritto all'ufficio delle ipoteche di Pallanza, la vendita fatta da Francesco Boletti, fu Gerolamo, a Francesco Muttazzi, fu Gioanni Battista, ambedue d'Unchio (Pallanza), con istrumento 6 marzo 1861, rogato al sottoscritto, di una pezza di terra campo e prato, posto in territorio d'Unchio, regione al Ronco, al num. 34 di mappa, o come infatti, fra confini delli Maria Delmatto, torrente di San Bernardino, eredi di Elisabetta Bigoli e Giovanni Simonetta, per il prezzo di L. 600.

Pallanza, 14 marzo 1861.

Angelo Manni not. certificatore.

TRASCRIZIONE.

Addì 14 marzo 1861, fu trascritto all'ufficio delle ipoteche di Pallanza, l'atto pubblico al sottoscritto, rogato nel precedente giorno 6, portante vendita per L. 630, fatta da Francesco Boletti fu Gerolamo, d'Unchio, al signor Giovanni Battista Cobianchi fu Giuseppe, da Pallanza, dei seguenti beni posti in Unchio;

1. Casa, denominata la casa Poletti, sulla piazza, composta di cantina sotterranea, di bottega a piano terreno, di una camera al primo ed altra al secondo piano superiori, fra confini di Boletti Marianna, transito comune il venditore e strada comunale.

2. Prato con gelsi e viti, regione sotto l'Orto o Chioso sotto le Case, in mappa alli num. 25, 8, di are 6 circa, fra confini delli sacerdote D. Silvestro Strambi, fratelli Simonetta, fratelli Delmatto, ed eredi di Gerolamo Boletti.

Pallanza, 15 marzo 1861.

Angelo Manni not. certificatore.

ATTO DI CITAZIONE

Con atto dell'usciere Valfrè, 14 marzo 1861, sull'instanza del Giovanni Barra fu Spirito, di Rossasco, l'Ippolito Garneri, di domicilio, residenza e dimora ignoti, venne citato a comparire alle ore 9 antimeridiane francesi del 22 corrente nanti la giudicatura di Venasca, se vuole essere presente alla dichiarazione che sarà per fare Bernardo Allamando fu Guglielmo, di Melle, in seguito alla pignorazione a di lui mani fatta pure dallo stesso usciere il 13 andante della cedola nominativa di L. 500, spettante allo stesso Garneri.

Venasca, 16 marzo 1861.

Not. G. Falcone *proc. spec.*

TRASCRIZIONE.

Per gli effetti di cui all'art. 2306 del cod. civ., dichiaro io sottoscritto notaio a questa residenza di Vercelli, essere stato trascritto all'ufficio di conservazione delle ipoteche in questa città, nel giorno primo corrente marzo, al vol. 169, casella 414 del registro d'ordine, ed al vol. 37, art. 56 di quello delle alienazioni, l'instrumento al mio rogito, in data del 23 febbraio prossimo passato, portante vendita fatta dalli signori Larghi dottore fisico cav. Bernardino, ed ingegnere Giovanni, fratelli fu Francesco, nati e residenti in Vercelli, al signor farmacista Monaco Giuseppe fu Matteo, nativo di Prarolo, domiciliato a Vercelli, del seguente stabile posto in territorio di Vercelli, cioè:

Podere denominato la Commenda di Bigliemme, composto di fabbricato rurale, con giardino da tre parti, cinto da muro, e beni dello stesso podere, dipendenti, della superficie totale, come in catasto, di ettare 33, are 32, cent. 22, corrispondenti in antica misura locale a giornate 92, tavole 71, piedi 3, distinti in mappa sotto li numeri parte del 736, 744, parte del 1091, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, parte 1098, 1098, 1099, 1100, 1100 1/2, parte del 1101, 1101, parte del 1085, e parte del 1102, a quali fabbricato e terreni simultaneamente fanno coerenza il convento dei reverendi padri conventuali di Bigliemme, la roggia Vassalla, la strada comunale di Asigliano, la strada vicinale detta delle Boale, la chiesa parrocchiale di Sant'Agnese, e li fratelli Borasi.

Fatta tale vendita mediante il convenuto prezzo di L. 116803.

Vercelli, 12 marzo 1861.

Secondo Flecchia not.

TORINO, TIP. G. FAVALE E COMP.